

PRIMO PIANO

Novara, domani alle 15 l'inaugurazione e le visite dei collezionisti. Da sabato e fino al 6 aprile l'esposizione sarà aperta al pubblico

La nascita del Paese e i primi Italiani in un percorso d'arte con 80 capolavori

L'EVENTO

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

È tutto pronto per l'inaugurazione della nuova grande mostra di pittura nelle sale del castello. È l'Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata» e vuole essere quanto annuncia nel titolo: il racconto di un nuovo Paese narrato attraverso i dipinti e il lavoro degli artisti, alcuni celeberrimi, dell'epoca. Domani sono in calendario il taglio del nastro (alle 15) e la visita privata di collezionisti, soprattutto coloro che hanno prestato le loro opere, di curatori e altri addetti ai lavori (alle 16) mentre da sabato alle 10 e fino al 6 aprile il castello accoglie i visitatori.

I quadri hanno cominciato ad arrivare nella seconda settimana di ottobre e adesso ci sono tutti: la raccolta ne propone 80 e già nella prima sala si trovano artisti conosciuti e molto amati dai novaresi che li hanno «incontrati» nelle precedenti esposizioni, come Telemaco Signorini, Giuseppe De Nittis, Guglielmo Ciardi, Angelo Morbelli, Carlo Fornara.

Tra i primi quadri ad essere appesi alle pareti delle sale del castello ci sono stati «Alla bianca», opera monumentale di Eugenio Sprenco, e «La pischina» di Emilio Longoni. È andato personal-

mente a Bari il presidente di Mets, Paolo Tacchini, per «prendere in consegna» un gioiello della Pinacoteca Giacquinto, il dipinto di Francesco Netti «In Corte d'Assise», e lasciare (ma solo per qualche tempo) l'opera «Westminster» di Giuseppe De Nittis, proprietà di un collezionista che si è affidato a

Anche questa mostra è allestita da Mets. Il presidente Tacchini: «È nel programma dei Giochi invernali, racconta una pagina della nostra storia»

Mets e alla Galleria Enrico per l'accordo di scambio. Ha una storia speciale il quadro di Netti, che per certi versi si collega a tante vicende di oggi. È dedicato a un processo che si svolse a Roma nel 1879 e vide come imputata una donna, accusata di essere la mandante dell'omicidio del marito, il capitano Fadda eroe di guerra, ad opera dell'amante, un cavallerizzo del circo. La vicenda ebbe grande risonanza sui giornali e nei caffè al punto che a ogni udienza gli scranni del pubblico erano occupati da nobildonne con tanto di cameriere che serviva da bere. Il pittore ritrae la loro curiosità morbosa sul fatto e i dettagli che emersero dal processo. I col-

legamenti con quanto avviene oggi sono evidenti, cambia solo lo strumento: sociale e tv contro pittura e giornali. «È un dipinto che ha voluto fortemente - racconta Tacchini - Mi ha sempre affascinato molto per l'opera in sé e per il suo significato per me come avvocato».

Un altro quadro da non perdere, proprio per il ruolo sociale che vede i pittori quasi come reporter dell'epoca in una nazione che stava nascendo, c'è «La vaccinazione» di Demetrio Cosola, autore presente nell'ultima sala dedicata alla vita quotidiana nelle nuove città, rappresentata da grandi artisti tra i quali Emilio Longoni, Giovanni Sottocornola, Angelo Morbelli, Attilio Pusteri e Italo Nunes Vais. E appartiene a questo pittore, abile ritrattista, una delle immagini iconiche della mostra: il dipinto si intitola «Ancora un bacio» e appartiene alla Galleria Giannoni ma nonostante questo è troppo poco conosciuto dai novaresi.

La mostra resta aperta fino al 6 aprile 2026 e rientra nel cartellone degli eventi legati alle Olimpiadi invernali: «Abbiamo pensato a un progetto scientifico che potesse avere un significato anche per gli stranieri che, ci auguriamo, arriveranno al castello di Novara seguendo gli appuntamenti culturali dei Giochi - spiega Tacchini - L'esposizione racconta una pagina di storia del nostro Paese».



Una fase dell'allestimento della mostra: il quadro di Francesco Netti "In Corte d'Assise"

AL CIMITERO DA NOVEMBRE A SETTEMBRE 2026

Il Monumentale si fa palcoscenico "Va riscoperto"

MARCO BENVENUTI
NOVARA

Non solo luogo di raccoglimento e memoria ma anche spazio artistico e culturale da riscoprire. Nell'ambito di un accordo fra Comune di Novara e la società So.Crem, il cimitero monumentale di viale Curtatone ospiterà, dal prossimo mese a settembre 2026, una serie di iniziative in colla-

brazione con enti e associazioni della città fra cui il liceo artistico Casorati, il teatro Faraggiana, la scuola di musica Dedalo, la biblioteca, l'associazione Sognatori, l'associazione Creativa.

«Un modo diverso di vedere i cimiteri che in realtà, a Novara come altrove, rappresentano un grande patrimonio da valorizzare», dice l'assessore Luca Piantanida nel presenta-

re il cartellone degli eventi assieme alla presidente di So.Crem Emanuela Peggno e al presidente emerito Ezio Ferraris, che spiegano: «Ci saranno percorsi artistici e storici, letture, visite guidate, incontri coordinati con altre realtà cittadine, incentrati quest'anno sulla figura di Luigi Torri, noto come "il compilatore del cimitero urbano di Novara". Sono percorsi che sperimentiamo già dal 2014 quando fu siglato il primo accordo col Comune, ma mai come quest'anno l'offerta si è ampliata».

Alcuni appuntamenti avranno cadenza mensile, altri settimanale, altri ancora saranno spettacoli o rappresentazioni di una sera. Il calendario è in fase di definizione. Come in passato, le visite guidate saranno a cura degli allievi del liceo Casorati, suddivise in 3 percorsi: artistico, storico, e, a numero chiuso, al buio



APPENA RESTAURATE

Le acqueforti di Fattori alla "Giannoni"



La mostra è al Broletto

Prosegue la mostra «Giovanni Fattori. Il paesaggio toscano nelle acqueforti restaurate». L'esposizione è alla Galleria Giannoni al Broletto, è parte del patrimonio della città che necessita di interventi di recupero. È visitabile fino al 1° febbraio, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19, ed è inclusa nel biglietto della pinacoteca del Broletto. Le acqueforti, realizzate tra il 1885 e il 1908, sono intitolate: Contadino e buoi, Buttero a cavallo, Paesaggio in Toscana, Porticciolo presso Firenze, Cavallo bardato, Cavalli al pascolo, Il ponte. a.c. —

con esperienza tattile uditiva. Si terranno in fasce orarie le domeniche 23 novembre, 18 gennaio, 8 febbraio, 8 marzo, 19 aprile, 10 maggio.

Sempre i giovani, gli allievi dei corsi di recitazione del Faraggiana, ogni domenica dal 9 novembre al 17 maggio, dalle 11 alle 11,30 (con uno stop nel periodo natalizio) saranno protagonisti di «Da Spoon River al Terzopio», lettura integrale interpretativa dell'antologia di Edgar Lee Masters. Gli incontri si terranno nella sala del comitato, nella chiesetta, nel Giardino del ricordo dell'area di dispersione ceneri. «È bello riscoprire questi luoghi non luoghi - dice il presidente della fondazione Faraggiana, Vanni Vallino - facendoci risuonare la poesia, in quest'occasione un'antologia uscita in Italia grazie a Cesare Pavese e tradotta da Fernanda Pivano: un'enorme suc-

cesso, un classico della letteratura del XX secolo».

Gli studenti della scuola Dedalo, in concomitanza con altri incontri (visite guidate o reading) suoneranno pagine musicali, fra marzo e maggio 2026. In orario serale, con apertura straordinaria del cimitero, ci sarà lo spettacolo «Edgardo e Fabrizio sulla collina», musica e letture basate sull'antologia di Spoon River, con l'associazione culturale I Sognatori; a settembre 2026 nel viale alberato, evento di chiusura, il «Reading su Luigi Torri, spettacolo teatrale con testo di Lucilla Giagnoni, scenografie dei Casorati e musiche a cura della Dedalo».

Sono in definizione anche appuntamenti artistici e mostre, raccolte di testimonianze (come quella lanciata sui suoi anni di insegnamento) e iniziative. Alla presentazione di oggi interven-

PRIMO PIANO

L'editore Roberto Cicala presenta oggi pomeriggio all'auditorium del liceo Bellini l'opera dedicata all'amico scrittore con la prima bibliografia completa

Libri, foto e carte inedite "Così vi racconto Vassalli"

IL PERSONAGGIO

Un nuovo studio delle sue carte e della vita, aneddoti mai rivelati prima e brani inediti, un album fotografico e un'antologia critica internazionale compongono «Raccontare l'Italia. I libri di una vita di Sebastiano Vassalli». Il volume firmato da Roberto Cicala, editore di «Interlinea» e amico dello scrittore, viene presentato in anteprima a Novara oggi alle 15 nell'auditorium del liceo Bellini in baluardo Lamarmora 10.

Vassalli ha scritto romanzi storici ambientati in varie epoche e luoghi, interveniva su fatti e opinioni con articoli quotidiani come Repubblica e Corriere della Sera, con un continuo rimando tra passato e presente, al punto che di sé, nell'ultima pagina dell'ultimo volume, Vassalli scrisse: «Ho raccontato l'Italia». In questa guida alla sua opera, Roberto Cicala ricostruisce con inediti, un'antologia della critica e la prima bibliografia completa, quell'idea che Vassalli aveva della letteratura come di «evita che rimane impigliata in una trama di parole».

L'editore di «Interlinea» e critico letterario, presiede il Centro Novarese di Studi Letterari e con Vassalli ha affidato le sue carte e cura il progetto dell'archivio nella casa-museo dello scrittore, alla Marangana di Blandrate. In questo decimo anniversario della scomparsa dello scrittore nel luglio del 2015, subito dopo l'annuncio della sua candidatura al premio Nobel, Cicala ha promosso attivamente la prima mostra, raccolte di testimonianze (come quella lanciata sui suoi anni di insegnamento) e iniziative. Alla presentazione di oggi interven-



Lo scrittore Sebastiano Vassalli con l'editore Roberto Cicala

ROMAGNANO, CALTIGNAGA E VAPRIO D'AGOGNA

Le ultime tre tappe dell'esposizione nei luoghi raccontati dallo scrittore

La mostra «Nella pianura delle storie di Sebastiano Vassalli» prosegue il suo itinerario nelle biblioteche dei paesi della Bassa che tanto spazio hanno avuto nei libri dell'autore novarese. In questi giorni, e fino al primo novembre, la si può trovare alla biblioteca di Romagnano Sesia. Si sposterà poi a Caltignaga dove sarà visibile dall'8 al 15 novembre; quindi sarà a

Vaprio d'Agogna, l'ultima tappa, dal 22 al 29 novembre. Era partita lo scorso maggio proprio da Novara dove, nelle prossime settimane, sarà inaugurato il murale dedicato a Vassalli e già applicato sulla parete esterna del rinnovato Circolo «25 aprile», nella piccola via San Giacomo, una traversa di corso Cavour dal quale l'opera è ben visibile. a.c. —

gono con l'autore la dirigente scolastica del liceo Maria Motta e la docente e studiosa Silvia Benatti; sarà possibile acquistare in anticipo l'opera che va in distribuzione a partire da novembre (Ingresso libero).

L'introduzione del libro è affidata a Paolo di Paolo, scrittore e saggiista, che scrive: «Il saggio, rimettendo a posto anche le tessere del puzzle biografico che il titolare ha sempre poco esibito, offre chiavi di lettura essenziali per leggere l'opera del «bastian contrario» Vassalli. Allenato alla solitudine, schivo non già per timidezza ma forse per allergia alle occasioni e ai commerci mondani, si è votato come un monaco alla causa e all'altare del romanzo: un romanzo sempre senza lieto fine, opportunamente disincantato se si considera l'incanto o qualunque incantesimo un rischio di perdita di lucidità».

Sebastiano Vassalli sarà protagonista anche nella giornata inaugurale del festival Scrittore e giovani, il 17 novembre al teatro Faraggiana di Novara. «Sarà - dice Cicala - l'occasione per ascoltare di nuovo la sua voce e vederlo. Il docufilm girato da Mario Tosi non era andato sui social, mantiene dunque una freschezza tutta da cogliere. Ci consegna un patrimonio di parole, sguardi, Vassalli ci accompagna nei luoghi di Chimera. Con l'aggiunta delle letture di Lucilla Giagnoni e dell'intervista che avevo curato».

Un'attenzione che rilancia l'importanza di leggere un autore straordinario. E Cicala suggerisce almeno un motivo: «È uno dei pochi autori italiani che sa parlare dell'odio, mettere in evidenza la guerra per far risaltare la pace. Un vero bastian contrario, attualissimo». a.c. —

MARIO ALBERICI
...PER ANIMALI FELICI...

Alimenti ed articoli per animali Felici

Trucioli depolverato "HORSE LITTER"

CROCCHETTE ALBERICI MANTENIMENTO CANE 20 KG A SOLO € 24,50!!

Via Arquella, 9 - Castellato Sagro Ticino (NO) - 0331972308 - albericisag@gmail.com
www.albericisag.it

SCAN HERE

1 @MARIOALBERICISAG
2 @marioalbericisag

Per l'inverno

Disponibile Pellet, Carbone, Tronchetti e Legna da ardere!!

Per l'inverno

Disponibile Pellet, Carbone, Tronchetti e Legna da ardere!!

APART

ix edizione
www.apartfair.it

art and antiques fair

Torino, 29 ottobre - 2 novembre 2025

Promotrice delle Belle Arti - viale Balsamo Crivelli 11

organizzazione

ANNAZZIONE
PANTONIERI
ANTIQUE

partner

ASCOM
ASSOCIATO
COMITATO
MILANO

FIMA
FEDERAZIONE
ITALIANA
MUSEI
ANTICHARI

GTI
GRUPPO
TORINO
ITALIANO

con il contributo

Camera di commercio
Torino

con il patrocinio

CITTA' DI TORINO

REGIONE
PIEMONTE